

VENERANDO LA B. V. MARIA DEL PERPETUO SOCCORSO

di Vittorio Polimeno

Porto Cesareo è famoso per la caratteristica processione in mare che si svolge ogni anno, nella seconda metà di agosto, in onore a santa Cesarea. Quello che sfugge invece è il particolare privilegio di cui gode Porto Cesareo, il patronato della Santissima Madre di Dio venerata con



un titolo insolito: “Beata Vergine Maria del Perpetuo Soccorso”. Tale patrocinio, voluto dal vescovo Michele Mautone e istituito nel 1881, trova la sua origine durante una missione, svoltasi in quel periodo nell’allora Diocesi di Nardò, ad opera dei padri Redentoristi. Sfugge il motivo della decisione del Vescovo Mautone, ma oggi, a distanza di quasi un secolo e mezzo, si può ben pensare ad un evento profetico. Una piccola borgata di pescatori, che per tradizione veneravano una Santa, esempio di castità e perseveranza nella fede, si ritrovano come protettrice la Madre di Dio. Le “coincidenze” si sprecano: Santa Cesarea nasce il giorno dell’Immacolata concezione di Maria (8 Dicembre); la sua nascita è conseguenza di un particolare voto della madre proprio alla Vergine Maria; essa viene a

conoscenza del voto di sua madre dalla stessa in punto di morte e decide di consacrarsi, vergine a Dio, proprio come la Madonna ... Potremmo continuare, ma questo basta a capire che Santa Cesarea è stata la prima a riconoscere in Maria quella sua particolare attitudine a soccorrere sempre i suoi figli e le è stata talmente grata da cercare di eguagliarla nella scelta della verginità. Noi Cesarini dovremmo prendere esempio proprio da Santa Cesarea e cercare di porre maggiore affetto e devozione alla Madonna del Perpetuo Soccorso, l’unica vera patrona di questa Comunità.

PUBBLICATO NEL GIUGNO 2019